This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

+ *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.

+ *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.

+ *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.

+ *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

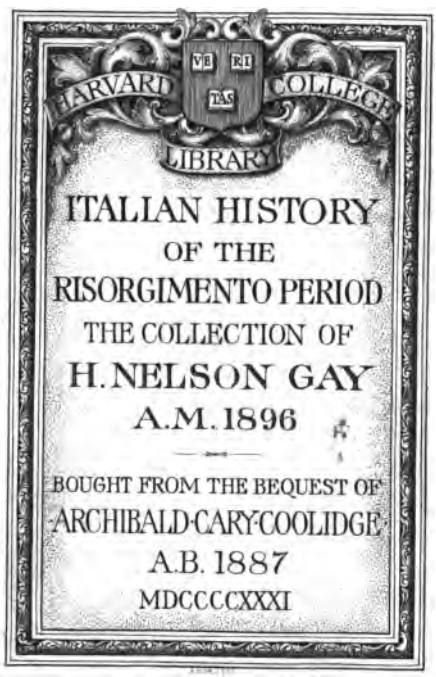
About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at `http://books.google.com/`

Ital
508
40

Digitized by Google

Ital 508.40



Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

PER L'INAUGURAZIONE DELLA LAPIDE COMMEMORATIVA

AL PREFETTO

COMM. BARTOLOMEO AMARI CUSA

PAROLE D'OCCASIONE

PRONUNCIATE DA

GIOVANNI SCAMINACI PICCIONE
dei FRANGIPANE

addì 8 Novembre 1891.

PALERMO
CARLO CLAUSEN
1892

Digitized by Google

Ital 50%. 40
√

HARVARD COLLEGE LIBRARY
H. NELSON GAY
RISORGIMENTO COLLECTION
COOLIDGE FUND
1931

Palermo, Tip. Statuto, Via Monteleone, 25.

Digitized by Google

BARTOLOMEO AMARI CUSA

PATRIOTA DI LIBERA MENTE
NACQUE IN QUESTA CASA
L'ANNO 1816
CAPO DEL COMUNALE GOVERNO
NELL' INSURREZIONE DEL 1848
DAGLI ANARCHICI MOTI
SALVAVA IL PAESE.
FIDENTE NEI PATRII DESTINI
SFIDÒ DEI RESTAURATI BORBONI
LA PERSECUZIONE E GLI ARRESTI.
DALLA RISORTA NAZIONE
ELEVATO A PREFETTO
MIRÒ SEMPRE AL DOVERE
CHE PER MESCHINA IRA DI PARTE
L'ANNO 1876
GLI FRUTTAVA IL RITIRO.

MORTO IN LECCE L'ANNO 1881

IL MUNICIPIO 1891.

Copia della lapide dettata dal
Cav. D.r GIOVANNI FROSINA.

Digitized by Google

Digitized by Google

Dai primi abitatori della terra all' uomo dell' evo moderno, dalle antiche terre dell'Oriente alle folte selve del Nuovo Mondo; nelle più popolose città o nelle solitudini dei deserti, nel più basso fondo del mare o sulle più alte cime dei monti; là, negli archivi secolari della natura e dell'arte, un monumento, una pietra sola, ci rivela spesso la vita dei popoli.

L'uomo moderno, interrogando gli avanzi e le reliquie delle prime età, ha rinvenuto le idee, le aspirazioni, i costumi, la coltura de' nostri padri: egli ne ha scritto la storia. Felici quei popoli i quali possono ritemprare l' animo loro nelle gesta eroiche de' primi genitori, e fortunate ancora quelle città, nel cui grembo i cittadini gelosamente custodiscono le glorie del passato, e vanno superbi della nobiltà d'origine per grandi, generosi e nobili sentimenti: impulso e causa di virtù e di gloria.

Digitized by Google

Concittadini !

Felici e fortunati Voi che, questo giorno, pieno il cuore del Cittadino e del Patriotta, per mezzo di questa lapide, tramandate la memoria del Comm. Bartolomeo Amari Cusa nella religione de' vostri figli a ciò li sorregga speranza e conforto nella lotta feconda pel conseguimento delle idealità le più pure e le più belle. Non credo di far la storia del Prefetto Amari Cusa, chè nè questo è il luogo, nè il tempo di biografia. Del resto, Voi la conoscete per bene! la conoscete tanto! Essa vi è nota allorchè — animo ardente d' amor patrio, d' indipendenza nazionale e di affetto alla dinastia di Savoia — in relazione segreta coi fattori dell'Unità Italiana — dal 1848 al 1860, cospirò sempre contro la tirannide e contro gli oppressori del popolo. Essa vi è nota allorquando promulgò, sostenne e rappresentò nella sua Castelvetrano i grandi principii di libertà, con gran fermezza e con coraggio senza pari, con tanta abnegazione e con tanto sagrifizio di sè e della famiglia. Essa vi è nota allorchè l'Idra furiosa dell'anarchia, infrante le leggi dell'ordine, pazza e briaca, feroce nell'odio e nelle vendette, si ammansì più volte alla parola imponente di quel galantuomo, che, unico e solo, riuscì sempre a salvare il paese dalla sovrastante rovina: nè meno grande fu nel sopportare, in guiderdone di tanto servigio, le persecuzioni e le carceri. E Voi sapete ancora come egli fu chiamato dal Governo del Re alle prefetture di Trapani, Girgenti, Aquila, Cosenza, Bari, Rovigo, Forlì; dove — compagno indivisibile ed amico personale del Min-

Digitized by Google

ghetti, del Sella, del Torrearsa, del Farini, del Bonghi, dello Spaventa, del Massari, del Cantelli e di tanti altri che lavorarono ed ottennero il riscatto degl' Italiani — si ebbe la nobile missione di rafforzare l'idea nazionale ed il libero reggimento della Patria contro le fazioni irrequiete e turbolente dagl'ideali utopistici o dalla mala fede, che — rossi o neri — spostati od affamati — tentavano turbare la tricolore bandiera, già iniziata nel progresso pacifico, graduale ed infinito della società libera. E finalmente il conoscete pur troppo, allorchè ebbe a soggiacere alle dure prove di immeritate amarezze. Non fa bisogno, ripeto, che ve ne legga la vita, poichè Voi l' avete visto accorrere in Marsala, quale uno dei cooperatori e preparatori lo sbarco del Grand' Eroe di Caprera; perchè Voi l'avete conosciuto in mezzo ai feriti di Calatafimi, e soccorrerli, e prestar loro ogni cura possibile con tutto cuore e con tutta la grandezza di quell'animo di cui era sì nobilmente dotato: solamente, quest'oggi, vi dico che Voi, nell'onorare il vostro concittadino, onorate Voi stessi, poichè elevandovi alle aspirazioni del grande estinto, con sensi alti e gentili di memore affetto, date segno di saperne apprezzare i meriti e dividere con lui le idee e le opere, le soddisfazioni e le sventure che tanto lo agitarono e lo distinsero dalla comunanza degli uomini.

Bartolomeo Amari Cusa sintetizza e rappresenta l'epoca gloriosa della patriottica Castelvetrano: evo splendido di giovani intrepidi e valorosi — decoro e lustro del mio paese — dall'ideale dell'indipendenza italiana e di Casa Savoia — ai quali era santo il penare e dolce il sagrifizio,

Digitized by Google

pur di liberare la patria dalla tirannide dell' odiato Borbone.

Bartolomeo Amari Cusa è da più anni che lasciò il suo corpo ai destini della natura; ma se egli non passeggia tra gl'Italiani redenti, se egli non cammina materialmente tra noi, su questo suolo che tanto amò, egli vive e vivrà sempre allo spirito di ogni culto cittadino, poichè la Sua memoria si confonde per noi in una tradizione di sublimi sentimenti verso la patria, poichè egli è per noi un ideale imperituro quanto eterno è l' amor di patria e di libertà! Onde il figlio di questa terra, indomito nella tirannide e fiero della propria indipendenza, qual volta volgerà il pensiero all'Italia, vedrà seco lei la nobile figura di Bartolomeo Amari Cusa, e similmente, quando ricorderà quel nome sempre benedetto e caro, s'innalzerà a sensi alti e sublimi verso l'Italia medesima.

Bartolomeo Amari Cusa non è più tra noi, ma egli che incarna il puro sentimento dell' Italianità, reso alla terra il suo frale, perennemente vigila e domina nella nostra mente e nel nostro cuore con la triplice manifestazione di amore al luogo natio, d'indipendenza della patria e di libertà. Così la ineluttabile legge della morte si ritorce a vantaggio del mondo morale, poichè Bartolomeo Amari Cusa, quale esempio vivo ed imperituro della virtù e del dovere, sarà di vero ammaestramento alla vita del popolo, il quale si ritempra al ricordo di quell' uomo che segnò un vero trionfo nell'umana perfettibilità

E se caso avverrà che un nuovo tremuoto, scuotendo dalle fondamenta le nostre abitazioni, travolgerà tutto in

Digitized by Google

rovina; se nuovo Annibale disseminerà su queste terre la distruzione e la morte, e questo suolo sarà abbandonato e lasciato all'obblio dei secoli, verrà tempo in cui la disgraziata collina dalla palma selvatica, dal cardo e forse dall' olivo (segno di pace e di tranquillità) aprirà il suo seno fecondo al novello esploratore ed archeologo, e gli mostrerà un marmo inciso, gli darà una pietra, una pietra sola, che, intorno al nome del grande Patriotta, anima e capo del partito liberale, associerà tutta un'epoca: epoca di nostra redenzione morale e materiale, epoca eroica della nostra storia.

O avventurosi Voi che un nobile e pio sentimento vi spinge religiosamente ad eternare la memoria di questo vostro concittadino!

Felici e fortunati Voi che lasciate ai posteri un documento sì prezioso!

E quando, per la sete del potere, l'abietto trasformismo assidera i cuori e tende ad abbassare il livello morale del popolo, volgendo alla peggio gl' interessi comuni; quando le tristi passioni della vendetta e dell'egoismo si spingono a conculcare i sentimenti generosi, magnanimi, altruistici; quando l' intrigo e l' immoralità prevale a discapito del giusto e dell' onesto; quando il debole, anche sotto un governo libero, soggiace alle pressioni ed è la vittima compassionevole del potente, innalzate il pensiero a Bartolomeo Amari Cusa: Egli è il simbolo della costanza nei propositi, della fermezza del carattere, del coraggio, della giustizia, della generosità, della magnanimità, del sagrifizio: **imitatelo!**

Digitized by Google

E se avvenga poi che i vili traditori di casa nostra (d'Italia) invece di seguire il detto di Giulio II " Fuori i barbari „ i barbari medesimi invitino in queste belle contrade, affinchè insieme ad essi possano estinguere la rea libidine dell'oro e saziare le bramose voglie come nell'evo trascorso; se avvenga mai che i nemici di oltralpe osassero scendere nel bel giardino d'Italia, ed insultare le glorie nostre, e calpestare questo suolo d'eroi, e lavare nel sangue la loro ferocia e l'invidia del nostro valore e della nostra possanza, cittadini! rivolgete l'animo vostro a Bartolomeo Amari Cusa; o madri generose, sia sul vostro labbro efficace il nome di quel galantuomo, modello splendido di coraggio, di fortezza, di amor patrio; novelle Romane, rinnovate l'eroico valore di Stamura, di Beatrice di Savoia, della Segurana, di Costanza d'Azeglio e scatenatevi tutte e tutti sul nemico che invade le nostre campagne ed i nostri santuari al segno del concittadino Amari Cusa che anche dalla tomba vi spinge sempre col grido " Viva l'Italia e Casa Savoia „.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Ital 508.40
Per l'inaugurazione della lapide co
Widener Library 002069518
3 2044 082 220 062

Digitized by Google